

LA SERVA PADRONA

Intermezzo in due parti

testi di Gennarantonio Federico

musiche di Giovanni Battista Pergolesi

PERSONAGGI

SERPINA (Soprano)

UBERTO (Basso)

Vespone, servo di Uberto, che non parla.

Intermezzo primo

La dinamica e intraprendente **Serpina**, serva di **Uberto**, scapolo impenitente e ricco, si comporta in casa come se fosse la padrona: impone capricciosa ogni sua opinione, complice la natura di Uberto, debole, titubante e perennemente indeciso.

Per sottrarsi alla tirannia della ragazza, l'uomo le annuncia che intende sposarsi.

Serpina vede allora di fronte a sé un'unica soluzione: la moglie deve essere lei stessa; saprà convincere Uberto a sposarla!

Intermezzo secondo

La ragazza ha escogitato un piano: dapprima avvisa Uberto che sposerà un certo capitano Tempesta, quindi presenta lo sposo (in realtà il servo Vespone travestito), che, pur senza proferir parola, reclama da Uberto la dote di Serpina.

L'atteggiamento minaccioso del capitano Tempesta scioglie le residue reticenze di Uberto.

Scopertosi innamorato della serva, l'uomo accetta volentieri l'alternativa proposta dal capitano Tempesta attraverso Serpina: sposarla in vece sua.